

Il resto della parte orientale serra la provincia di Vvatov; da tramontana con la Permia, da questa per boschi et paludi, et da quella per campagne deserte et sterili divisa. Era anco di sua ragione certo spatio di pianura oltre la quale hora è compresa nella Cumania, non ha altra città, o castello, che Cassan, pochi villaggi; ma molti casamenti separati, tutti di legname.

Il paese è boschivo piano, in parte coltivato et assai fertile, soleva a tempo de' suoi re mettere in campagna 30m huomini da guerra la maggior parte pedoni, et ottimi arcieri; fra quali furono sempre meglio stimati i Citrimisci et i Caubaschi, ma questi ultimi non solamente apprezzati per quello, ma anco per l'arte del navigare per quelli fiumi nella quale sono stati, et sono espertissimi.

Viactecan con la città sua dell'istesso nome, così detta dal fiume che per mezzo le passa, è stretta et lunga provincia, et per la maggior parte sterile et paludiva per li molti fiumi, che scorrendo per lei insieme uniti entrano in quel di Cassan; ha sulla Volga molti castelli et villaggi di legname; è piana et in parte boschiva, et come uno vessillo a quelli schiavi, che da tartari fuggono, per esser alli confini loro. Ha da ponente Cassan, da mezzo giorno la provincia di Seiber habitata da i Nogai, da levante i Scibani, Cosaschi; da tramontana quelli di Tuman et la Permia, fu soggetta al regno di Cassan prima che insieme con quello da Baido re de Tartari fusse in servitù ridotta, alli quali dall'avo di questo Duca di Moscovia fu tolta dopo l'acquisto che fece della provincia di Permia, et per esser prossima a Tartari è molto ben guardata, ancora che per sè sia assai ben sicura per i boschi et paludi molte, che quasi d'ogni intorno la circondano.

Permia provincia grande nominata così dalla sua città, che quasi in mezzo d'essa è posta, non ha altra città e castelli, ma molti villaggi et altre habitationi fabricate di legname. È tutta piana fuorchè nella sua parte orientale ove per li monti sopra detti con i Tartari di Tuman et con la Giugria confina; da tramontana et ponente ha la Moscovia, dalla quale per le selve et paludi è separata; da mezo giorno, Cassan e Viatcan per la medesima sorte di confini da quella divise: questa comè le predette fu da Boido tartaro presa intorno al 1238 et alla medesima nazione tolta da Giovanni avo di questo Duca, il quale trovandola idolatra cominciò ad introdurvi la fede christiana, che fin hora è assai ampliata in quelle parti per le quali molti fiumi scorrendo vanno a dare di